

I'Unità — AVVENIMENTI SPORTIVI — I'Unità



ATALANTA - FIORENTINA 0-0 — Il centrocampista bergamasco ROZZONI alle prese con la difesa viola (Telefoto)

E ora la parola al Novara

ROMA BATTE NAPOLI 2-1



Anche sotto l'ombrello rispettata la tradizione favorevole ai giallorossi

A Roma dicono che il tempo da tutti si addice a «giacchetti» e «giallorossi». Corre dall'altra domenica la barzelletta che la Lazio, impaurita dalla bufera di nero che poco prima del rinvio incontrava la Roma si era scatenata sulla capitale, si sia rifiutata di disputare la partita con i giallorossi per evitare un'«esce-sbrantata».

ROMA: Panetti, Stuchi, Cardarelli, Losi, Bortoletto, Giuliano, Ghiglia, Pandolfini, Prensio, Da Costa, Nervi. NAPOLI: Fontanesi, Consoli, Tre Re, Greco II, Ciccarelli, Posio, Vitati, Bellizzi, Jeppson, Granata, Pesola. ARBITRO: Jonni di Macerata.

La vittoria della Roma sembra dunque pienamente meritata. Dal risultato non si può dedurre che la Roma sia più forte del Napoli, o un giudizio qualsiasi sul gioco della disastrosa, stramba squadra di questi ultimi mesi.

Il risultato della partita, reso per non solo da questi due giocatori, ma da tutti i giocatori. La Roma non aveva capito ancora come il pallone dovesse muoversi ed il Napoli si mostrava più intraprendente della squadra avversaria.

Bologna Spal 2-2

BOLAGNA: Giorelli, Giovannini, Ballacci, Bonifazi, Greco, Pilmari, Pascutti, Pozzan, Pivatelli, Randoni, La Forgia. SPAL: Bertocci, Lucchi, Viny, Morin, Ferraro, Macor, Brocchi, Novati.

Una partita drammatica per i 15.000 spettatori accorsi al gran derby emiliano, con due tempi dalla fisiologia nettamente diversa: infatti, nei quarantacinque minuti di biancocelesti, in forma splendida, hanno nettamente dominato travolgendo un Bologna sbalordito e inerte in tutti i reparti; nel secondo tempo, con la Spal calata di tono, è venuto il «ritorno» del Bologna, culminato in una lunga sfilata piuttosto confusa ma animosa, che è valsa a rimediare il pareggio ed anche a tentare l'arrenbaglio della vittoria negli ultimi minuti.

UN'AUTOGOAL SCHIUDE LA PORTA ALLA VITTORIA BIANCOAZZURRA

Il punto

Segna... Giaroli, Lovati para tutto e la Lazio vince a Vicenza (1-0)

I romani hanno meritato il successo con un'accorta partita difensiva - Belle prove di Muccinelli e Carradori

Usiti dalla «comuna» tutti gli altri protagonisti del dramma della retrocessione, e restato solo sulla ribalta, sotto l'accecante luce dei riflettori, il «principe di Danimarca» (il secolo Helge Brones) che ogni nel monologo con la grande diana in bianco, non si appresta a sciogliere l'ambiguo dubbio da cui l'intero campionato è travagliato: «Retrocedete o far retrocedere il Bologna?».

Lazio: Lovati, Molino, Sentimenti, V. Giovannini, Sassi, Carradori, Muccinelli, Selimsson, Bettini, Barili, Olivieri. Lanerossi: Luson, Giaroli, Zappalato, Faticato, Boni, Milla, Murolo, Menti, Campana, Vicini, Motta.

Arbitro: Liverani di Torino. Spettatori 9.000 circa. Incasso tre milioni circa. Calci d'angolo 9-1 (5-0) per i Lanerossi. Giornata di sole ma un po' fredda. Terreno in perfette condizioni. Nessun incidente di rilievo. Nella file dei locali ha debuttato il ventiquattrenne Zappalato.

Finché si vuole ma certo assai redditizio, dello sgobbone Bettini, retrocesso con la Lazio in vantaggio per due manovre agli amici della retroguardia, ma sempre pronto a portarsi in avanti quando la necessità si presentava.

La Lazio ha meritato il successo con un'accorta partita difensiva. Belle prove di Muccinelli e Carradori.

EX AEQUO!



Il foto finish delle Capannelle: VADO DI SIELLA e MORBIN tagliano insieme il tracciato nel Premio «Viminale».

LA SCHEDA VINCENTE

- Atalanta - Fiorentina 1-0
Bologna - Spal 2-2
Lanerossi - Lazio 1-0
Milan - Triestina 1-0
Pro Patria - Padova 2-0
Roma - Napoli 1-0
Sampdoria - Genova 2-1
Torino - Inter 2-0
Salernitana - Legnano 1-0
Catania - Catania 1-0
Verona - Palermo 2-0
Empoli - Vigevano 1-0
Siracusa - Molfetta 1-0

TOTIP VINCENTE

- I corsa: 1-2; II corsa: 1-1; III corsa: 1-2; IV corsa: 1-2; V corsa: 1-1; VI corsa: 2-1.
LE QUOTE: al «12» lire 1.509.719, agli «11» lire 12.516, ai «10» lire 6.283. Il Montipremi è di lire 18.716.991.

LE QUOTE: al «13» lire 1.000, al «12» lire 1.500, al «11» lire 2.000, al «10» lire 2.500. Il Montipremi è di lire 258 milioni 393 mila 931.

Malgrado la pioggia che ha continuato a cadere insistentemente per tutto il pomeriggio un pubblico abbastanza numeroso è accorso alle Capannelle per assistere alla disputa del premio Viminale (lire 750.000, metri 2200 in pista piccola) che metteva di fronte gli anziani di 1 anni ed i giovani di 2 anni.

Ritirati a causa del terreno pesante che non gradiscono i due pensionari della scuderia Miani Corvino e Semonzo, quattro cavalli sono scesi in pista per disputare il premio Viminale.

IN UN INCONTRO ALL'INSEGNA DELLA MEDIOCRITA'

A 1' dalla fine il Milan piega la Triestina (1-0)

Il goal decisivo realizzato da Schiaffino

MILAN: Buffon, Beraldo, Zaccanti, Tognon, Pedroni, Bergamaschi, Mariani, Bagnoli, Nordati, Schiaffino, Melli. TRIESTINA: Soldani, Belloni, Claut, Petagna, Bernardini, Fontana, Lucentini, Sroke, Brighenti, Dorigo, Passarini.

Il episodio sottostante Tognon e Mucchiati tra i milanesi; Petagna e Bernardini tra i triestini. La prima azione di rilievo si verificò al 10 del primo tempo.

MILANO: Buffon, Beraldo, Zaccanti, Tognon, Pedroni, Bergamaschi, Mariani, Bagnoli, Nordati, Schiaffino, Melli. TRIESTINA: Soldani, Belloni, Claut, Petagna, Bernardini, Fontana, Lucentini, Sroke, Brighenti, Dorigo, Passarini.

Il episodio sottostante Tognon e Mucchiati tra i milanesi; Petagna e Bernardini tra i triestini. La prima azione di rilievo si verificò al 10 del primo tempo.



Sono arrivate a New York le quattro «Ferrari» e le tre «Maserati» che parteciperanno il 21 marzo al Gran Premio automobilistico di Sebring, come d'apertura della stagione americana e valevole per il campionato del mondo per macchine sport. La foto mostra la «defilè» delle macchine italiane per le quali New York è in primo piano una «Maserati» al cui volante sta il presidente della Maserati Corporation americana - Serge Tassan-Delpout.

Se tra le squadre in diretto ed evidente pericolo, molte altre compagnie non possono ancora considerarsi in salvo. E il caso del Napoli, della Lazio e della Juventus (per i bianconeri bisogna però attendere il risultato del recupero di oggi); gli azzurri di Amadei hanno fatto seri un passo indietro perdendo di misura all'Olimpico contro la Roma nel derby del centro-sud (è stata la giornata del «campanile» e la Lazio, invece, ha fatto un passo avanti vincendo a Vicenza grazie ad un autogol di Giaroli).

A rigore di termini non si potrebbero neppure considerare al sicuro le squadre di quota 23, Torino, Lanerossi ed Atalanta alle quali ieri si è aggiunto il Lazio e nella sabbia mobile a lottare in modo diretto per la salvezza rimarrebbero Bologna e Novara, fianco a fianco.

Se tra le squadre in diretto ed evidente pericolo, molte altre compagnie non possono ancora considerarsi in salvo. E il caso del Napoli, della Lazio e della Juventus (per i bianconeri bisogna però attendere il risultato del recupero di oggi); gli azzurri di Amadei hanno fatto seri un passo indietro perdendo di misura all'Olimpico contro la Roma nel derby del centro-sud (è stata la giornata del «campanile» e la Lazio, invece, ha fatto un passo avanti vincendo a Vicenza grazie ad un autogol di Giaroli).

Se tra le squadre in diretto ed evidente pericolo, molte altre compagnie non possono ancora considerarsi in salvo. E il caso del Napoli, della Lazio e della Juventus (per i bianconeri bisogna però attendere il risultato del recupero di oggi); gli azzurri di Amadei hanno fatto seri un passo indietro perdendo di misura all'Olimpico contro la Roma nel derby del centro-sud (è stata la giornata del «campanile» e la Lazio, invece, ha fatto un passo avanti vincendo a Vicenza grazie ad un autogol di Giaroli).

Se tra le squadre in diretto ed evidente pericolo, molte altre compagnie non possono ancora considerarsi in salvo. E il caso del Napoli, della Lazio e della Juventus (per i bianconeri bisogna però attendere il risultato del recupero di oggi); gli azzurri di Amadei hanno fatto seri un passo indietro perdendo di misura all'Olimpico contro la Roma nel derby del centro-sud (è stata la giornata del «campanile» e la Lazio, invece, ha fatto un passo avanti vincendo a Vicenza grazie ad un autogol di Giaroli).

SERIE A

Table with 2 columns: Team and Points. Rows include Fiorentina, Milan, Lazio, Spal, Sampdoria, Atalanta, Lanerossi, Torino, Padova, Lazio, Juventus, Napoli, Genova, Triestina, Novara, Bologna, Pro Patria.

SERIE B

Table with 2 columns: Team and Points. Rows include Cagliari, Como, Livorno, Verona, Catania, Cagliari, Legnano, Brescia, Parma, Messina, Modena, Taranto, Alessandria, Livorno, Salerni.

SERIE C

Table with 2 columns: Team and Points. Rows include Catobarda, Cremonese, Empoli, Lecce, Prato, Sambenedettese, Saurerese-Piomb., Siracusa, Venezia, Piombino, Venezia, Treviso, Prato, Messina, Piombino, B.P.D., Empoli, Piombino.

COSI' DOMENICA

Table with 2 columns: Team and Points. Rows include Serie A (Napoli, Bologna, Spal, Novara, Inter, Torino), Serie B (Catania, Bari, Livorno, Verona, Palermo, Modena, Brescia, Como), Serie C (Piombino, Catanzaro, Collesfero, Molfetta, Sambenedettese, Vigevano).